



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE,

IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le disposizioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019 n. 138, concernente: *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*;
- VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007;
- VISTO** l'art. 6 del suddetto C.C.N.L. 2006/2009 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato in aree funzionali e corrispondenti fasce retributive;
- VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 ed in particolare l'art. 96, comma 2;
- CONSIDERATO** che alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale corrisponde, nelle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al diverso grado di professionalità progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 23;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto ministeriale 31 gennaio 2020, n. 24, con il quale il Ministro ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero dell'Ambiente, per il triennio 2020/2022;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante la normativa in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);

VISTO l'accordo definitivo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree, sottoscritto in data 19 novembre 2020, per l'avvio di una procedura selettiva interna, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree, in funzione dell'esperienza professionale acquisita dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni, dei titoli di studio e culturali posseduti, nonché della performance individuale relativa agli anni 2018 e 2019, sulla base dei punteggi attribuiti così come riportato nelle tabelle "A" e "B", allegate al precitato Accordo;

CONSIDERATO che in esito alla progressione economica effettuata nell'anno 2019, il personale inquadrato nella I Area, ha conseguito la fascia retributiva apicale della predetta Area di appartenenza e che pertanto non sono previsti sviluppi economici all'interno della medesima Area;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla immediata attivazione della predetta procedura selettiva interna per titoli volta alla individuazione dei dipendenti cui attribuire, nell'ambito della II e della III Area, la fascia retributiva immediatamente superiore a quella di appartenenza;

DECRETA

Articolo 1

Avvio della procedura — Posti disponibili

E' indetta una procedura selettiva interna per titoli, per complessive n. 113 unità, concernente gli sviluppi economici — Anno 2020 del personale del Ministero, all'interno della II e della III Area, relativamente alle corrispondenti fasce retributive secondo il sotto indicato prospetto:

2^ AREA

Sviluppo economico dalla fascia retributiva FI alla fascia retributiva F2 n. 12

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F2 alla fascia retributiva F3 n. 10

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4 n. 8

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F4 alla fascia retributiva F5 n. 13

3^ AREA

Sviluppo economico dalla fascia retributiva FI alla fascia retributiva F2 n. 17

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F2 alla fascia retributiva F3 n. 16

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4 n. 25

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F4 alla fascia retributiva F5 n. 3

Sviluppo economico dalla fascia retributiva F5 alla fascia retributiva F6 n. 9

Articolo 2

Partecipazione alla procedura — Requisiti

1. **1.** Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva immediatamente superiore a quella posseduta, nell'ambito dell'Area di appartenenza, i dipendenti inseriti nei ruoli del Ministero alla data di pubblicazione del presente bando, anche se in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso altra pubblica amministrazione e che, alla data del 31 dicembre 2019, abbiano maturato, nei ruoli, un'anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza.
2. Non possono partecipare alla procedura, a pena di esclusione, i dipendenti che:
 - alla data del 1° gennaio 2020 non siano dipendenti di ruolo, a tempo indeterminato, dell'Amministrazione, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o fuori ruolo o distacco;
 - negli ultimi due anni abbiano avuto provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.
3. Potrà partecipare, con riserva, il personale attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari.

Articolo 3

Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere compilata, esclusivamente on-line collegandosi all'indirizzo internet: <https://progressioni.minambiente.it>, accessibile a decorrere dal 26 novembre 2020 fino alla data del **3 dicembre 2020**. Effettuato l'accesso al suddetto link si potrà avviare la procedura utilizzando le credenziali relative al proprio account istituzionale. Per tutti i candidati non sono ammesse altre forme di compilazione e produzione della domanda di partecipazione alla presente selezione. Il dipendente, non potrà indicare titoli diversi da quelli richiesti nelle Tabelle allegate al presente bando.
2. Ciascun dipendente potrà presentare domanda di partecipazione solamente per la fascia retributiva immediatamente superiore a quella effettivamente posseduta al momento della presentazione della domanda.
3. L'inoltro telematico della domanda vale per il dipendente come dichiarazione di aver preso conoscenza del presente bando di selezione e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
4. In caso di errori nella compilazione il dipendente, entro il termine di scadenza del presente Avviso, potrà effettuare un nuovo accesso sulla piattaforma on-line per apportare eventuali modifiche alla domanda di partecipazione.
5. In esito alla trasmissione telematica dell'istanza di partecipazione, il dipendente riceverà sulla propria casella di posta istituzionale una mail di avvenuta ricezione contenente tutte le indicazioni per l'inoltro della dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000), nonché della manifestazione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679) che, debitamente datate e sottoscritte dal dipendente, **a pena di esclusione** dovranno essere trasmesse, unitamente alla fotocopia del documento di identità in corso di validità, **entro e non oltre la suddetta data del 3 dicembre 2020**, all'indirizzo di posta elettronica

progressioni@minambiente.it, indicando nell'oggetto: la seguente dicitura: **Cognome-Nome-PEO 2020.**

6. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, in misura non inferiore al 5%, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati delle varie selezioni interne di cui al presente bando e, qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura con annullamento della fascia superiore qualora attribuita e conseguente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, fermo restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari di legge.
7. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva nel caso di:
 - a. mancanza dei requisiti di ammissibilità alla procedura
 - b. falsità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione

Articolo 4 **Comunicazioni ai partecipanti**

1. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate nel sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i dipendenti. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai dipendenti anche con messaggio sulla casella di posta elettronica istituzionale.

Articolo 5 **Svolgimento dell'iter procedurale**

1. Per gli adempimenti previsti dalla presente procedura il Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione si avvale di una apposita Commissione.
2. Sulla base dei punteggi attribuiti, così come riportato nelle tabelle "A" e "B", allegate all'Accordo del 19 novembre 2020 di cui alle premesse, nonché al presente bando, verranno elaborate tante graduatorie quante sono le fasce retributive, all'interno di ogni Area funzionale, così come indicato nell'art. 1 del presente bando.
3. Le suddette graduatorie, con l'individuazione dei vincitori, sono successivamente approvate con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione.
4. Terminata la suddetta procedura per gli sviluppi economici - Anno 2020, sulla base delle graduatorie, di cui al precedente comma 3, dopo aver acquisito il visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero, si provvederà ad attribuire, ai dipendenti risultati vincitori, la fascia superiore all'interno dell'Area funzionale posseduta, con decorrenza 1° gennaio 2020.

Articolo 6 **Criteri di selezione: attribuzione dei punteggi**

1. Al fine della predisposizione della graduatoria per ciascuna Area e fascia retributiva oggetto di sviluppo economico, si tiene conto delle seguenti categorie generali di titoli, riportati nelle tabelle "A" (criteri selettivi per l'Area II) e "B" (criteri selettivi per l'Area III) allegate all'Accordo del 19 novembre 2020 citato in premessa, nonché al presente bando:

- esperienza professionale maturata;
- titoli di studio e culturali;
- performance individuale.

2. L'esperienza professionale, i titoli di studio e culturali nonché la valutazione della prestazione professionale sono valutati con l'attribuzione, per ciascuna delle tre categorie, di un massimo di 50 punti.

3. In riferimento alle singole tipologie relative all'esperienza professionale maturata, il dipendente dovrà indicare i periodi di servizio prestati al netto delle aspettative non retribuite eventualmente fruiti; tale modalità di indicazione dei periodi di servizio dovrà essere seguita per ogni periodo di aspettativa fruito. I periodi di servizio superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno.

4. A parità di punteggio complessivo, prevarrà il dipendente con maggiore anzianità nella fascia retributiva di appartenenza. In caso di ulteriore parità, prevarrà il dipendente con maggiore età.

5. Nell'ambito dell'esperienza professionale maturata, in riferimento all'attività svolta nella Fascia retributiva, ai fini del computo dell'anzianità, si tiene conto, della decorrenza economica.

Articolo 7 **Titoli valutabili**

1. La graduatoria è determinata secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivamente attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei titoli dichiarati nella domanda e posseduti alla data del 31 dicembre 2019.

2. A tale scopo, il modulo di domanda di partecipazione, distinto per Area di riferimento, indica i titoli oggetto di valutazione ed il corrispondente punteggio secondo quanto previsto nelle succitate Tabelle "A" (per la SECONDA AREA) e "B" (per la TERZA AREA), allegate all'accordo citato in premessa, nonché parte integrante del presente bando di selezione. Pertanto, si rinvia a quanto in esse contenuto per la individuazione dei titoli valutabili, dei punteggi corrispondenti, del punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo, del punteggio massimo complessivamente attribuibile a ciascuna sezione, del punteggio massimo complessivo e di quant'altro in esse specificamente riportato.

3. Nell'ambito dell'**Esperienza professionale maturata**, ai fini del calcolo del punteggio attribuibile ai periodi di servizio prestati, sono computabili esclusivamente i rapporti di lavoro con contratto a "tempo indeterminato" svolti presso il Ministero o presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Con riferimento ai rapporti di lavoro a termine svolti presso la PA, gli stessi non sono computabili, salvo i casi in cui la pregressa anzianità di servizio, svolta con modalità a termine, sia stata riconosciuta dall'autorità giurisdizionale con sentenza, ancorché non passata in giudicato.

Con riferimento all'**Esperienza professionale maturata** sono presenti quattro sezioni relative all'anzianità di servizio riferibili a:

1.a) **Attività svolta nel Ministero anche in posizione di comando e/o distacco, nonché nelle strutture confluite in esso.**

Il punteggio relativo tiene conto anche del servizio prestato presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo, dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici, a far data dal 14 settembre 1999 (data di entrata in vigore del d.lgs. n.300 del 30 luglio 1999) e dell'Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare, dell'ex Ministero della Marina Mercantile, a far data dall'1 gennaio 1994 (data di entrata in vigore della legge n. 537 del 24 febbraio 1993), nonché delle attività svolte nei periodi di comando e/o distacco prestati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dal personale successivamente inquadrato nei ruoli di questo Ministero. Il medesimo periodo di attività svolta non potrà essere conteggiato contemporaneamente al punto 1.a ed al punto 1.b. Il periodo di

attività svolta dal personale di ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in posizione di comando o distacco presso altre amministrazioni, verrà conteggiato al punto 1.b.

1.b) Attività svolta in altra P.A. anche in posizione di comando dal MATTM.

Il punteggio relativo si riferisce ai periodi di servizio prestati nei ruoli di altre P.A: o nei ruoli del MATTM in posizione di comando o distacco presso altre amministrazioni.

Il medesimo periodo di attività svolta non potrà essere conteggiato contemporaneamente al punto 1.a ed al punto 1.b.

Il periodo di attività svolta dal personale di ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in posizione di comando o distacco presso altre amministrazioni, verrà conteggiato al punto 1.b, salvo diversa previsione normativa che ne preveda l'equiparazione a tutti gli effetti, anche giuridici e di carriera, al servizio prestato presso le amministrazioni di appartenenza. Solo relativamente a tali fattispecie, previste da una specifica normativa, il periodo di servizio svolto in posizione di comando o distacco presso altre amministrazioni, dovrà essere inserito dal dipendente al punto 1.a, fermo restando che sarà onere del dipendente indicare i riferimenti normativi attestanti l'equiparazione.

1.c) e 1.d) Attività svolta nell'Area di appartenenza e nella Fascia retributiva di appartenenza.

Il periodo da considerare ai fini dell'anzianità nell'Area e nella fascia retributiva attualmente attribuite secondo il sistema di classificazione del CCNL 2006/2009, comprende anche quello relativo alla corrispondente posizione economica di cui ai precedenti ordinamenti professionali.

4. E' stata, inoltre, prevista, sempre nell'ambito dell'**Esperienza professionale maturata**, una ulteriore sezione relativa ai corsi di formazione con esame finale, svolti nel periodo 2000-2019, proposti dalla ex Direzione Generale degli Affari generali e del Personale, rivolti a tutto il personale dipendente, ad eccezione dei corsi obbligatori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Più precisamente potranno essere considerati:

- Corso di formazione ECDL
- Corso di inglese Wall Street Institute (anni 2002-2004)
- Corso di formazione obbligatoria per il personale del Ministero per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" erogato on-line, con relativa somministrazione di un test di valutazione finale, nel corso del 2019
- Corso di formazione obbligatoria per il personale del Ministero sul Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. erogato on-line, con relativa somministrazione di un test di valutazione finale, nel corso del 2019.

5. Nell'ambito dei **Titoli di studio culturali e professionali**, conseguiti presso istituti e università statali o legalmente riconosciuti, verrà considerato, ai fini del punteggio, il titolo di studio più elevato. Relativamente alla III Area, il punteggio indicato alla voce "*Titoli culturali*", potrà essere sommato al punteggio del titolo di studio e concorrerà al raggiungimento del punteggio massimo di 50 punti.

6. I titoli conseguiti all'estero devono essere stati dichiarati equipollenti dalla competente autorità italiana.

7. Non saranno presi in considerazione titoli di studio diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente indicati nelle citate tabelle "A" e "B" allegate all'Accordo del 19 novembre 2020, di cui alle premesse, nonché al presente bando di selezione.

8. Con riferimento alla sezione **Performance individuale** verranno utilizzate le schede di misurazione della produttività individuale relative agli anni 2018 e 2019.

9. Il personale in comando, distacco o fuori ruolo, presso Amministrazioni che utilizzano sistemi di valutazione della performance differenti da quello in uso presso il Ministero dovrà fornire una dichiarazione, rilasciata dalla competente Autorità valutatrice, recante la propria valutazione

rapportata ad un punteggio da 0 a 100, tenuto conto di quanto riportato nelle tabelle allegate al punto 3. “*Performance individuale*”.

Articolo 8 **Pubblicità del bando ed efficacia delle graduatorie**

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito internet del Ministero in Amministrazione Trasparente, Sezione Personale, sottosezione “*Avvisi diretti al personale*” al seguente link: <https://www.minambiente.it/pagina/avvisi-diretti-al-personale>.
2. Le graduatorie con l'individuazione del personale dipendente destinatario degli sviluppi economici oggetto della presente selezione saranno pubblicate sul sito istituzionale del Ministero.
3. L'efficacia di ciascuna graduatoria cessa con l'attribuzione ai vincitori della fascia retributiva decorrenza economica 1° gennaio 2020.
4. Le graduatorie non possono in ogni caso essere utilizzate per effettuare scorrimenti in favore di idonei non vincitori a seguito di cessazioni dal servizio.

Articolo 9 **Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti sono trattati con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Articolo 10 **Norma finale**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di selezione, si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari ed agli Accordi vigenti al momento dell'indizione della procedura selettiva di cui alle premesse del presente bando.
2. La pubblicazione del presente Avviso sul sito internet del Ministero ha valore di notifica nei confronti di tutti i dipendenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare interessati a partecipare alla precitata procedura selettiva interna.

Maria Carmela Giarratano

Tabella “A” contenente i criteri selettivi per l’area II

1. Esperienza professionale maturata	a) Attività svolta nel Ministero, anche in posizione di comando e o distacco, nonché nelle strutture confluite in esso (DG Difesa Suolo e Ispettorato centrale Difesa mare)	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato	0,80
	b) Attività svolta in altra P.A. anche in posizione di comando dal MATTM (periodo non sovrapponibile con il periodo di cui al punto precedente)	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato in altra P.A., al netto del periodo conteggiato al punto precedente	0,30
	c) Attività svolta nell’area di appartenenza	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato nell’area di appartenenza	0,40
	d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato nella fascia retributiva attuale	0,60
	Corsi di formazione con esami finali (2000-2019)	Per ogni corso	0,50
			Totale punti max
2. Titoli di studio e culturali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	42 Punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	45 Punti	
	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	46 Punti	
	Laurea triennale	48 Punti	
	Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	50 Punti	
		Totale punti max	50
3. Performance individuale	2018	punteggio conseguito da 71 a 100	25 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	23Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	21 Punti
	2019	punteggio conseguito da 71 a 100	25 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	23Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	21 Punti
		Totale punti max	50
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)			150

Tabella “B” contenente i criteri selettivi per l’area III

1. Esperienza professionale maturata		a) Attività svolta nel Ministero, anche in posizione di comando e o distacco, nonché nelle strutture confluite in esso (DG Difesa Suolo e Ispettorato centrale Difesa mare)	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato	0,80
		b) Attività svolta in altra P.A. anche in posizione di comando dal MATTM (periodo non sovrapponibile con il periodo di cui al punto precedente)	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato in altra P.A., al netto del periodo conteggiato al punto precedente	0,30
		c) Attività svolta nell’area di appartenenza	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato nell’area di appartenenza	0,40
		d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato nella fascia retributiva attuale	0,60
		Corsi di formazione con esame finale (2000-2019)	Per ogni corso	0,50
2. Titoli di studio e culturali	Titolo di studio principale (punteggio non cumulabile)	Diploma di Scuola secondaria Superiore di II grado	35 Punti	Max Punti 48
		Laurea Triennale	42 Punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica / magistrale	48 Punti	
	Titoli culturali (punteggi cumulabili)	Ulteriore diploma di laurea	1 punto	
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	0,50 punti	
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,25 Punti	
Master universitario di II livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria		1 Punto		
Abilitazione professionale post lauream per l’esercizio di libere professioni	0,50 Punti			
			Totale punti max	50
3. Performance individuale	2018	punteggio conseguito da 71 a 100	25 Punti	Max punti 25
		punteggio conseguito da 41 a 70	23 Punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	21 Punti	
	2019	punteggio conseguito da 71 a 100	25 punti	Max punti 25
		punteggio conseguito da 41 a 70	23 punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	21 punti	
			Totale punti max	50
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				150

